

Assessore RER alle Politiche per la Salute		A.G.
Assessore RER al Welfare		A.G.
Sindaco di Bologna	MATTEO LEPORE Presidente CTSSM Bo	A.G.
Sindaco della Città metropolitana	MATTEO LEPORE Presidente CTSSM Bo	A.G.
Sindaco del Comune di Imola	Delega permanente a MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina e Vice Presidente CTSSM Bo	Presente on line
Presidente Nuovo Circondario Imolese	Delega permanente a MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina e Vice Presidente CTSSM Bo	Presente on line
Presidente Comitato di Distretto Savena Idice	MARILENA PILLATI Sindaca Comune San Lazzaro di Savena e Vice Presidente CTSSM Bo	PRESENTE
Presidente Comitato di Distretto Pianura Est	DEBORA BADIALI Sindaca Comune Budrio	Presente on line
Presidente Comitato di Distretto Appennino bolognese	GIUSEPPE ARGENTIERI Sindaco di Vergato	Presente on line
Presidente Comitato di Distretto Pianura Ovest	Delega permanente a GIAMPIERO FALZONE Sindaco Comune Calderara di Reno	Presente on line
Presidente Comitato di Distretto Reno, Lavino, Samoggia	Delega permanente a ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi	Presente on line

PARTECIPANTI SENZA DIRITTO DI VOTO

Direttore Generale AUSL Bo e IRCCS Istituto Scienze Neurologiche ISN Bo
Direttore Generale AUSL Imola
Direttore Generale IRCCS Az.Osp.Univ.S.Orsola-Malpighi Bo
Direttore Generale IRCCS IOR Bo
Magnifico Rettore Università degli Studi Bo delega permanente

Direttore di Distretto Città di Bologna
Direttore di Distretto Reno, Lavino Samoggia
Direttore di Distretto Pianura Est
Direttore di Distretto Imola
Direttore di Distretto Appennino bolognese
Direttore di Distretto Pianura Ovest
Direttore di Distretto Savena Idice
Responsabile Ufficio di Supporto CTSS metropolitana Bo

PAOLO BORDON
ANDREA ROSSI
CHIARA GIBERTONI
ANSELMO CAMPAGNA
GIANLUCA FIORENTINI
Professore Ordinario Unibo
ILARIA CAMPLONE
SILVIA CESTAROLLO
GIAMPAOLO MARINO
f.f. ANDREA NERI
VALENTINA SOLFRINI
FRANCESCA SANTORO
MICHELE BACCARINI
FABRIZIA PALTRINIERI

INVITATI PERMANENTI:

SARA ACCORSI

Consigliera Città metropolitana di Bologna componente Conferenza metropolitana con deleghe: Welfare metropolitano e lotta alla povertà, Politiche per la casa

LUCA RIZZO NERVO

Assessore Comune di Bologna - Welfare e salute, nuove cittadinanze, fragilità, anziani.

Alle ore 14.15 preso atto della regolarità della convocazione - trasmessa con Prot.gen.8164 /2024 del 11.12.2024 – constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della seduta, la Vice Presidente PILLATI apre la seduta che presiede con pieni poteri.

1) Progetto di continuità assistenziale: relaziona Dr.ssa Donatella Pagliacci, Direttrice Dipartimento Cure Primarie AUSL Bologna

PAGLIACCI : relaziona come da slide allegate.

BORDON: sottolinea le innovazioni relative ai CAU, che entrano nella rete sociosanitaria. I CAU sono tutti aperti 24h/24, ad eccezione di quelli del Sant'Orsola e dell'Ospedale Maggiore. I dati relativi al loro funzionamento evidenziano che si sta realizzando un cambiamento significativo. Ad oggi la prevalenza del lavoro dei CAU riguarda la consulenza telefonica; in futuro si ipotizza anche di realizzare visite nella centrale medica, anche grazie all'introduzione delle tecnologie adeguate: un percorso che va programmato insieme, per ridisegnare tutte le opportunità che il servizio può offrire. Un tema fondamentale è dove collocare le Continuità Assistenziali (CA) sul territorio, affinché vi sia la possibilità del medico di spostarsi con facilità nel territorio: oggi non si tiene conto di questi elementi, perché i medici di Continuità Assistenziale lavorano presso sedi storiche territoriali.

A livello centrale, inoltre, si sta immaginando il supporto da parte di figure più esperte, attraverso un triage telefonico che indirizzi alla CA, al CAU oppure al PS.

Da questo punto di vista, il CAU rappresenta un rafforzamento della rete dei servizi, senza riorganizzazione delle altre funzioni. Con l'apertura del numero unico 116117 sarà possibile fare anche questo tipo di ragionamento. A livello regionale saranno attivate 3 centrali 116117: una per i territori di Bologna-Imola-Ferrara-Modena, una per il restante territorio dell'Emilia a partire da Reggio Emilia, una per il territorio della Romagna.

FALZONE: chiede con quali valutazioni sono state fatte le ipotesi di implementazione relative al distretto di Pianura Ovest, per Calderara di Reno e Sala Bolognese e, in particolare, per San Giovanni in Persiceto, che ha già una ampia offerta di servizi in ambito sanitario.

PAGLIACCI: la slide è relativa ad una vecchia ipotesi di revisione dell'assetto, che si basava sulla collocazione già esistente. Alla luce dei nuovi standard previsti dal DM77 si sta rivedendo tutta la programmazione della continuità assistenziale. L'ipotesi sul Distretto Pianura Ovest andrà pertanto ricalibrata sulla base di questi nuovi standard. Si precisa tuttavia che la Casa di Comunità HUB (con standard 24h/24 7gg/7) è quella di Crevalcore, mentre la Casa di Comunità di San Giovanni in Persiceto è spoke (12h/24 6gg/7) con presenza medica e infermieristica. E' necessario, in sostanza, organizzare la programmazione di distribuzione dei servizi di assistenza primaria sulla base di una strutturazione coerente degli orari di apertura.

CAMPLONE: è necessario implementare gli standard del DM77 in modo coerente a seconda del contesto, considerando le differenze tra l'area metropolitana e la città.

La CTSSM prende atto di quanto presentato. Il tema sarà oggetto di una nuova riflessione in una prossima seduta, che aggiornerà sullo stato di avanzamento dell'attuazione del DM77.

2) Riordino delle funzioni di continuità assistenziale prefestiva, festiva e notturna nella Ausl di Imola: relaziona Dr. Andrea Rossi Direttore Generale AUSL Imola

ROSSI: relaziona come da slide allegate. Anche l'Azienda Usl di Imola dovrà affrontare un importante cambio di paradigma, che porterà a una vera e propria rivoluzione della Continuità Assistenziale con l'impiego di nuove tecnologie (ivi comprese l'intelligenza artificiale) e una nuova organizzazione. Occorre ricordare che non si tratta di un sistema di risposta all'emergenza-urgenza, ma di una organizzazione che possa garantire costanza nei giorni in cui mmg e pediatra non sono

attivi. Ad oggi le quattro sedi della Continuità Assistenziale sono ospitate nelle quattro Case di Comunità presenti nel Distretto di Imola, con una copertura del territorio totale da parte delle Case di Comunità. Differentemente da quanto avviene a Bologna, nella sede di Imola il CAU assorbe tutte le funzioni della CA.

Le chiamate saranno indirizzate alla sede di Imola. Quando sarà attivata la centrale unica 116117, sarà rivista tale organizzazione del lavoro, con centralizzazione su scala metropolitana.

Attraverso il processo di ri-organizzazione che si sta immaginando, si prevede anche la sperimentazione dell'Unità di Continuità Assistenziale (UCA), un servizio di assistenza domiciliare medico-infermieristica congiunta.

BORDON: invita la CTSSM a chiedere alla RER una delibera di Giunta che inquadri il tema (come già avvenuto in altre Regioni) al di là degli standard previsti dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS).

PILLATI: condivide la richiesta di Bordon. Potrebbe essere utile un confronto su questo tema con le OOSS, dal momento che entrambe le Aziende Usl dell'area metropolitana bolognese hanno già avuto incontri con i sindacati di categoria.

La CTSSM prende atto di quanto comunicato e riporterà in RER le richieste emerse. Si calendarizzerà un confronto sul tema con le OOSS confederali per i primi mesi del 2025.

3) Aggiornamento situazione banca delle cornee unica dell'Emilia Romagna e trasferimenti in unica sede: relaziona Dr.ssa Rita Mancini, Direttrice del dipartimento della diagnostica e dei servizi di supporto Ausl Bo

MANCINI: relaziona come da slide allegate.

ROSSI: esprime il suo giudizio molto favorevole a questo percorso, coerente con evoluzione in altri territori.

La CTSSM esprime parere favorevole alla proposta presentata.

4) Modifica della Commissione di autorizzazione anziani e disabili 564/2000: relaziona Dott.ssa Patrizia Maurizi Dipartimento Sanità Pubblica Ausl Bo

MAURIZI: informa dell'aggiornamento della Commissione di autorizzazione all'esercizio delle strutture sociosanitarie e socio assistenziali per anziani e disabili (DGR 564/2000 e ss.mm.ii.) a seguito di collocamento in quiescenza e dimissioni di alcuni componenti, così rappresentato:

	Nuovo componente	Componente uscente	Area territoriale
ESPERTI IN EDILIZIA SOCIO-SANITARIA E EDILIZIA ABITATIVA	Dr. Natale Asaro	Dr. Paolo Zobbi	Area EST (Bologna e San Lazzaro)
ESPERTI IN ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL LAVORO	Dr.ssa Cinzia Galluzzo	Dr. Luca Farabollini	Area OVEST (Appennino Bolognese, Reno Lavino e Samoggia, Pianura Est e Pianura ovest)
ESPERTI IN IMPIANTISTICA GENERALE:		Andrea Bottini collocamento in quiescenza	
ESPERTI IN ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI:	Dr.ssa Silvia Campana Dr.ssa Simona Maccaferri	Dr. Giovanni Amodio	Distretto Reno Lavino Samoggia
	Dr.ssa Barbara Niccoli	Dr. Angelo Rainone	Distretto Appennino Bolognese
	Dr.ssa Chiara Ballotta		Area OVEST

ESPERTI IN NEUROPSICHIATRIA E RIABILITAZIONE:	Dr.ssa Simona Chiodo	Dr.ssa Spisni Simona Dr.ssa Gessaroli Laura Dr.ssa Belmonte Simona	Area EST.
	Dr.ssa Degli Esposti Stefania	Dr. Anselmi Gioacchino	Area OVEST
ESPERTI IN GERIATRIA:	Dr Christian Luccio Dr.ssa Lucia Amadori	Dr.ssa Antonella Tragnone Dr.ssa Lolli	Area EST /OVEST
ESPERTI IN PSICHIATRIA ADULTI:	Dr.ssa Nicoli Catia	Dr.ssa Damiani Antonella	Area EST

La CTSSM esprime parere favorevole.

5) Progetto "Bologna Città Cardioprotetta" : relaziona Luca Rizzo Nervo Assessore Comune di Bologna Welfare e salute, nuove cittadinanze, fragilità, anziani, disabilità

PILLATI: comunica che RIZZO NERVO per improrogabili impegni istituzionali è impossibilitato a partecipare. Il punto viene rinviato alla prossima Conferenza.

6) Aggiornamenti sulla Rete Metropolitana Malattie Rare (RMMR) e presentazione dei dati del progetto "Ponti a Salpare": relaziona dott. Luca Sangiorgi Direttore della Struttura Complessa Malattie Rare Scheletriche IOR IRCCS

SANGIORGI: relaziona sul Progetto come da allegato.

GIBERTONI: ricorda che da dicembre 2024 il Prof. Nicola Magrini - farmacologo clinico, già direttore generale dell'AIFA (Agenzia Italiana del farmaco) - è il nuovo direttore dell'Unità operativa complessa "Innovazione, Sintesi, Evidenze e Ricerca Clinica" dell'IRCCS Policlinico Sant'Orsola. La nomina è certamente funzionale a creare confronto e collaborazione nella attività di ricerca dei tre IRCCS bolognesi.

SERI: comunica che il 6-7 marzo a Bologna si terranno gli Stati Generali delle malattie rare.

MAGINI: il S.Orsola lavora da anni sulle malattie rare, attraverso il coinvolgimento di diverse UO. Nell'ambito della rete metropolitana malattie rare, oltre agli incontri su fragilità ossee sono previsti incontri su altre patologie per favorire la discussione tra clinici, soprattutto su casi complessi. SANGIORGI: il meeting per la discussione dei casi di Maggio 2025 sarà curato dall'IRCCS Policlinico Sant'Orsola. Si attende la definizione della data e la lista dei casi che saranno discussi.

La CTSSM Bo prende atto favorevolmente della innovazione introdotta con il Progetto; invita SANGIORGI ad aggiornare sulle collaborazioni inter IRCCS che avranno corso.

PILLATI: alle ore 17,00 avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della CTSS metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT